

l'imperator eranozonti, et questi per calar in Italia, zonto sia l'imperador a Zenoa, et che de li de le cose del turco non si parlava alcuna cosa.

1\* In questa matina, li Savi se reduseno a consultar zerca l'imprestar ducati 10 milia richiesti dal duca de Milan, che fin hora non li è stà risposto.

*Item*, le richieste fatte heri in Collegio per il conte de Caiazo capitano nostro di le fautarie, qual vol cussi: come se li dà ducati 1500 a l'anno, se li dia 4000, atento ha grandissima spexa, et la conduta l'ha in tempo de guera sia *etiam* in tempo de paxe, et cussi come se li dà ducati 100 al mexe per dar a persone sigilate a piedi, cussi se dagi ducati 100 al mexe per dar a persone sigilate a cavallo, etc.

Et fo concluso, per li Savi, che 'l Serenissimo lo persuadesse a non far queste richieste al presente, hessendo restà contento de la conduta li è stà data, il che non pol esser senza denigration di la sua fede, hessendo lui nostro zentilhommo etc., et veder di farlo remover. Ma questa mattina dito signor conte, qual è alozato in caxa di sier Polo Nani a San Trovaxo, qual è proveditor zeneral in campo, con persone . . . , è andato a disnar a Muran col reverendissimo cardinal Pixani, sichè poi disnar vegnirà dal Serenissimo.

Da poi disnar, fo Collegio del Serenissimo con la Signoria et Savi, et alditenò alcuni popolari che erano stà chiamati et non venuti; ma per paura de la parte tutti venero, sichè in tutto si trovarono ad imprestedo, hozi, ducati . . . . Nè voglio restar di scriver de uno . . . . pisano, tien banco da cambiar ducati in Rialto, zovene, qual si maridò in una vedoa fo moier di sier Francesco Bon *da Poro*, qual li ha dà dota ducati 10 milia, l'altro imprestedo, non era maridato, prestò ducati 100, hora ha prestà *solum* ducati 50.

Vene il conte di Caiazo, al qual il Serenissimo vene in la sua camera overo tinello da basso solo, exortandolo a non far tal richieste per non esser tempo de farle; et lui rispose non poter far altramente et haver venduto di le soe possession, et non pol più ruinarsè, con altre parole. El Serenissimo li disse pensasse ben et tornasse poi in Collegio con la risposta. Qual partito, el Serenissimo tornò in Collegio.

*Di campo, fo lettere da Cassan, del proveditor zeneral sier Polo Nani, di 29.* Zerca pagamenti de l'exercito, et danari habuti, et danari li bisogna. *Item*, che 'l signor Galeoto di la Mirandola, havia . . . . , era partito et andato a caxa

sua. *Item* inimici, il trar de artellarie che fo sentite, è che sono andati a Biagrassa, et hanno hauto ditto loco.

*Da Crema, di sier Filippo Trun vicepodestà et capitano, di 29, hore 3 1/2, qual scrive cussi.* Da novo si ha che spagnoli, insiti da Milano, hanno tolto, ma non è certo, Biagrassa, et cegnano di andar a Pavia over a Santo Anzolo; ma quelli lochi sono ben ad ordine, et lo exercito nostro non mancherà di soccorrerli al bisogno. *Item*, per uno fator di l'Abatia di Cereto, venuto questa sera qui a Crema, partito da Zenoa domenega proxima fu a dì 27, refferisse che una galla del Doria, la capitania, era venuta da Barzellona a Zenoa la vigilia di san Zuane per causa di chiamar il Doria, il qual ancora non era zonto, nè era stà scontrato; et chi dice per acompagnar l'imperador in Italia, et chi dice per soccorer uno castello de l'imperador, qual era assediato da Barbarossa corsaro. Et che il dì de san Zuane era tornata essa galla a la volta di Spagna. Et che li in Zenoa se diceva che l'imperador non puol esser in Italia avanti tutto avosto. Et che a Zenoa erano galle cinque venute da Napoli, da le qual si aveva inteso che alcuni lanzinech erano partiti di spagnoli, et se haveano conzo con il signor Renzo da Zere. *Item* dice che il conte Lodovico Belzoioso era a campo a Novi, et per non lo haver potuto haver, li havea dato il guastò, et era per tuor Tortona et venir a Milano con le sue gente, qual sono da numero 4000. Questa lettera scrive *etiam* insieme sier Gabriel Venier orator nostro col ditto podestà et capitano di Crema.

*Questi imprestono hozi in Collegio sopra il secondo imprestedo.*

Alberto dal Saraxin, mercante di vin . . . . .	ducati 100
Andrea de Tiraldo . . . . .	» 50
Alberto e Francesco di Muli . . . . .	» 50
Domenego Honorai <i>da le tele</i> . . . . .	» 50
Francesco Maria di Obizi . . . . .	» 100
Francesco Bombergo . . . . .	» 50
Luca dal Diamante . . . . .	» 30
Maffio di Guerin . . . . .	» 50
Michiel di Boraxi . . . . .	» 50
Marchiò Alegreti . . . . .	» 40
Zuan, Giacomo e nepoti <i>da la seda</i> . . . . .	» 100

*A dì 2, fo la visitation de la Madona.* El 2\* Serenissimo, vestito damaschin cremexin, con li ora-